



San Marino pronta a diventare la capitale degli eSport

DI GIOVANNI GALLI

Pienamente operativo il Codice degli eSport, grazie a cui San Marino punta a diventare la capitale degli sport elettronici, con una normativa agile e pronta a cogliere le enormi opportunità economiche del settore, con un occhio agli aspetti sociali ed educativi.

Il Codice degli eSport (legge 80/2023) regola, promuove e tutela lo sport elettronico, in forma individuale, collettiva, professionistica, dilettantistica o amatoriale. Questa legge riconosce e disciplina allo stesso tempo le professioni, le attività economiche e le competizioni nel settore dell'eSport, svolte totalmente o parzialmente sul territorio sammarinese.

È la prima normativa al mondo che, con un unico testo, si occupa dell'eSport a 360°, colmando un vuoto legislativo comune a tutti gli altri Stati, per quanto in misura variabile (in alcuni Stati sono regolati solo alcuni profili, in altri ancora non vi sono normative). Ciò consente alle aziende e a tutti gli operatori dell'eSport di poter svolgere la propria attività senza i rischi e le problematiche conseguenti all'applicazione di normative pensate per settori del tutto diversi.

«La legge n. 80/2023 è un vero e proprio Codice, infatti, che ricomprende tutta una serie di strumenti per cogliere le enormi opportunità economiche che tale settore può offrire, promuovendone anche gli aspetti sociali, educativi e culturali, senza trascurare il contrasto ad eventuali fenomeni distorsivi - precisa Denis Cecchetti, direttore generale dell'agenzia per lo sviluppo economico - Camera di commercio di San Marino - il Codice degli eSport, insieme ad altre normative di frontiera, dimostra concreta-

mente la volontà del Paese di posizionarsi all'avanguardia in settori in rapida crescita e con grandi potenzialità per attrarre investimenti, imprese e professionalità».

Per comprendere appieno le opportunità economiche del settore va considerato anche il relativo indotto. A beneficiarne infatti non saranno solo i team eSportivi, ma tutta una serie di attori quali ad esempio gli sviluppatori e i publisher, i giocatori, gli organizzatori di competizioni, eventi e manifestazioni fieristiche, le strutture ricettive, le attività commerciali.

Nell'approntare un quadro normativo tanto dettagliato quanto rigoroso, le autorità si sono poste l'obiettivo ultimo di fare di San Marino la capitale degli eSport, oggi una frontiera sostanzialmente inesplorata, dove gli stakeholders si trovano per lo più dinanzi a normative inadeguate o obsolete, quando non totalmente assenti.

Il Codice sammarinese per contro disciplina e regola chiaramente diritti e doveri di ciascun operatore, i tornei online, offline, misti, i contratti di prestazione eSportiva, l'assegnazione dei premi, i permessi di soggiorno speciale per dipendenti e giocatori di imprese eSportive e familiari, gli immobili ad uso eSportivo.

La legge ha altresì istituito la commissione eSport (www.esport.sm), autorità di controllo e promozione dell'eSport, incaricata di predisporre l'elenco delle discipline eSportive riconosciute dallo Stato, e di operare come tribunale eSportivo, con funzione conciliativa. «La commissione eSport svolge un ruolo molto importante per tutelare tutti i soggetti coinvolti e per promuovere





l'eSport, potendo operare con modalità e tempistiche adeguate a un settore in rapidissima evoluzione e dalle grandi potenzialità, frenato sino ad oggi in molti paesi dall'assenza di una normativa ad hoc», evidenzia Gianluigi Fioriglio, presidente della commissione eSport.

Interessante anche la regolamentazione fiscale, sia per quanto riguarda gli incentivi previsti per la costituzione delle società eSportive professionistiche, per la tassazione dei compensi erogati da team eSport a giocatori dilettanti, allenatori e tecnici, che per l'imposta fisata sulle competizioni eSportive che prevedono l'iscrizione e la partecipazione a titolo oneroso.

Tuttavia, precisa infine Mattia Attrice, il noto streamer e content creator noto come Attrix, che di recente ha avviato la sua attività a San Marino trasferendovi anche la residenza, «fare impresa a San Marino non è solo questione di numeri ma significa anche un'alta qualità della vita, godere di una tranquillità che non è facile trovare altrove, beneficiando allo stesso tempo di un'inquadratura chiara della mia professione e di una fiscalità leggera».

— © Riproduzione riservata —

